



R. ORTO BOTANICO

DIREZIONE

Napoli, 27 luglio 1909.

Chiarissimo Professor,

Nel rispondere alla mia precedente lettera, Ella si esprime con parole così obbligate e lusinghiere per me, che io resto confuso e - dirò anche - disarmato di fronte a Lei; e mi vien meno il coraggio di tornare a insistere nel primo proposito, suggerito mi sopra tutto dalla coscienza della pochezza della mia forza.

Accetto quindi il Suo consiglio: per qualche mese, resto

esercitandomi, con cura, nello studio
dei nostri Disconiaceti e se, come
mi auguro, dopo questo periodo pre-
paratorio, io mi giudicherò idoneo
alla disseguia, senz'altro prenderò
impegno di laborare, per la
Flora italiana cryptogama, il gruppo
che a Lei piace di proporre.

È passo ad altro. Incoraggiato
da Lei a ricercare e a segnalare
le eventuali variazioni da introdurre
nella sua Cronologia della
Flora italiana, ho cominciato que-

to mi e occorpo di rilevar in propo-
sito, nel redigere due note sulle
ora in corso di stampa.

1) A p. 69 della Cronologia, n.º 899,
sotto - β Thomasi (Ten.), invece di
1835 dev- leggersi 1825 (Cfr. M.
Tenore, Semina anno MDCCCXXV collecta, quae
Mortuus Botanicus neapolitanus pro amica
commutatione offert. Accedunt ad rem
herbariam pertinentes observationes non
nullae, pp. 7 e 11).

2) A p. 318 della Cronologia, n.º 3843,
sotto - β saxatilis (Ten.), [che Fiori, Pae-
lthi e Béginnot, Flora analitica d'Italia,
vol. III, p. 401, Padova, 1903-1904, riferiscono
invece a Reichenbach], in luogo di 7820

dove hygiji 1811-1815 (Cfr.: M.
Tensore, Flora napolitana, vol. I, parte I,
 p. XLVI, Napoli, 1811-1815).

Scrivo 1811-1815, perchè sulla copia
 dell'opera, che è nella nostra Bibliote-
 ca e che già apparteneva al Tensore,
 non mi è riuscito di trovare la
^{data} 1811, che vedo, invece, stampata
 a pag. XXXIV, ^{riga 6a} della Sua Cronologia, dove
 si legge altre Prodromi Florae Neapol.
 ecc., mentre, nel volume da me consi-
 derato, tale titolo è in italiano,
 ed è preceduto dall'altro, a grossi
 caratteri, di Flora napolitana, volume
primo, parte prima.

Le sarei perciò obbligatissimo se
 volete favorirmi qualche notizia

2/

R. ORTO BOTANICO

DIREZIONE

a questo riguardo, e di cui
potrei eventualmente giovarmi
per la tua ricorda tua materiale.
E per un prossimo Supplemen-
to della Sylloge mi permetto di
sottoporre al tuo autore. E quindi
cio le seguenti due correzioni:

1) Phyllosticta Cufiniana Trinchieri.
Sic nominanda est Phyllosticta Mimusopis Cufino in Syl., XVIII, p. 233, quon-
iam exstat antea Phyll. Mimusopidis
P. Henn. in Syl., XI, p. 474.

2) Phyllosticta Turcomii Trinchieri.
Sic dicenda est Phyllosticta Phyllophora
Turcomi in Atti dell' Ist. bot. dell' Univ.
di Pavia, II serie, vol. XI, p. 374-375, Mi-
lano, 1908, quoniam exstat antea

Phyll. Philodendri Allesch. in Syll.,
XI, p. 482.

Correzioni che a me parrebbero
opportune, anche tralasciando la
considerazione se il genitivo singolare
di Mimusops sia Mimusopis o
Mimusopsidis; e anche non ro-
lendo rilevar che la specie
Mimusops crassifolia non sembra
esistere, non essendo registrata nel
l' Judex Kewensis e relativi sup-
plementi, e che, infine, non
si può scrivere Phyllodendron
per Philodendron.

Colgo quest'occasione per
ringraziar la amore della tanta
e squisite prove di rara be-
nevolenza che Ella ha voluto
darmi sino ad oggi e per
pregarla di credermi con
sempre

Tuo devoto obb.mo

Giulio Prichieri